



Imprese

Al 30 giugno 2022 le imprese in provincia sono cresciute di 214 unità rispetto al 2021 attestandosi a 70.797 unità. Il saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni del primo semestre si riduce da 491 a 264 a causa di una diminuzione delle iscrizioni (-42) ed un aumento delle cessazioni di 185, segnalando pertanto un rallentamento dei tassi di crescita. Il saldo migliore è quello registrato dal settore delle costruzioni (+148, 37 in più rispetto al 2021), che continua a crescere in presenza degli innumerevoli bonus governativi, mentre i settori con i saldi negativi più alti sono il commercio (-313 contro -176), alloggio e ristorazione (-78 contro -66), attività manifatturiere (da -71 a -68) e trasporto e magazzinaggio (da -37 a -35). Positivo e in ulteriore crescita il saldo delle imprese non classificate (da +628 a +665). Tra le forme giuridiche i saldi positivi sono quello delle società di capitale cresciuto da +327 a +354, quello dei consorzi (+6) e quello delle altre forme (1); si confermano negativi ma in miglioramento quello delle società di persone (da -46 a -15) e quello delle cooperative (da -22 a -4); la situazione peggiore è quella delle imprese individuali il cui saldo diventa negativo passando da +220 a -78.

Dopo l'inversione di tendenza del 2021 non si conferma l'andamento delle imprese giovanili che diminuiscono da 5.516 a 5.396 (-120 unità) con il saldo tra iscrizioni e cessazioni che si riduce da +528 a +301 e torna a non essere sufficiente a farne incrementare il numero complessivo in quanto le imprese che perdono lo status di "giovanile" sommate alle cessazioni non vengono sostituite completamente da quelle che si iscrivono (la loro quota sulle imprese attive si riduce al 7,6% dal 7,8% del 2021).

Diminuiscono di 29 unità da 14.703 a 14.674 le imprese femminili (con la loro quota che passa dal 20,9% al 20,8% del totale) con un saldo negativo di 36 unità rispetto al +104 del 2021.

Continua ad aumentare la quota delle imprese straniere (precisamente dal 16,4% al 17,1%), grazie ad un saldo positivo di 326 (era 356 nel 2020) e una crescita assoluta di 557 unità in un anno; cresce il numero delle imprese artigiane (da 21.993 a 22.249, 31,5% del totale delle imprese rispetto a 31,2%) con il saldo positivo che passa da +100 nel I semestre 2021 a +113 nello stesso periodo del 2022.